

Codice A2002D

D.D. 17 settembre 2025, n. 353

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Revoca parziale del contributo di Euro 150.000,00 assegnato a Sebastiano Leone (domanda n. PNRR-M1C3-2.2-2022-008465 - CUP: J98C23000090004) con D.D. n. 191



ATTO DD 353/A2002D/2025

DEL 17/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: PNRR - M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Revoca parziale del contributo di Euro 150.000,00 assegnato a Sebastiano Leone (domanda n. PNRR-M1C3-2.2-2022-008465 - CUP: J98C23000090004) con D.D. n. 191/A2002C/2023 del 12/07/2023.

Premesso che:

- con determinazione n. 52/A2002C/2022 del 21/04/2022 si è provveduto, in esecuzione di quanto disposto dal DM 107/2022 e dalla DGR n. 3-4894 del 20/04/2022, ad approvare l’ “Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell’ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” (di seguito per brevità “Avviso pubblico”) e ad indire la procedura di raccolta delle relative candidature;
- con determinazione 130/A2002C/2023 del 30 maggio 2023 è stata approvata l’ammissibilità al finanziamento in oggetto per un importo complessivo finanziato di Euro 150.000,00 della domanda presentata da Sebastiano Leone (di seguito per brevità “beneficiario”), c. f.: *omissis* , per il progetto: “*omissis*”;
- con determinazione n. 191/A2002C/2023 del 12/07/2023 si è provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie di cui al punto precedente, con successivo perfezionamento mediante la sottoscrizione, da parte dell’assegnatario dell’Atto d’obblighi, contenente la disciplina, le modalità e le procedure di attuazione dell’intervento, come disposto dall’art. 4, comma 10, lett. i) dell’Avviso pubblico;
- con determinazione n. 68/A2002C/2023 del 21/03/2023 si è approvato il “Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute” (di seguito per brevità Vademecum), contenente indicazioni operative per la gestione ed attuazione degli interventi a valere sull’Avviso pubblico, inviato al beneficiario a mezzo pec del 31/03/2023, prot. 394 e reperibile e

scaricabile online all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismosport/cultura/protezione-alorizzazione-dellarchitettura-paesaggio-rurale>;

- con nota del 07/08/2025, prot. 9630, è stato comunicato al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca parziale del finanziamento, ai sensi degli artt. 7 e 8, L. 241/1990 e ss.mm.ii., quale conseguenza dell'esito negativo dell'istruttoria condotta da Finpiemonte S.p.a. - soggetto incaricato da Regione Piemonte della gestione tecnico e amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione nell'ambito del PNRR in oggetto - relativamente alla domanda di acconto del 50% del contributo assegnato con la richiamata D.D. n. 191/A2002C/2023, per aver presentato a rendiconto numero tre fatture con le rispettive ricevute di pagamento mediante bonifico con agevolazione fiscale per ristrutturazione edilizia (bonifici disposti *"ai sensi dell'art. 16 bis DPR 917/86 e succ. mod."*);

- con nota del 08/08/2025, prot. 9768 dell'11/08/2025 il Beneficiario, nell'assegnato termine di cui all'art. 10, L. 241/1990 e ss.mm.ii, trasmetteva a mezzo pec osservazioni partecipative, unitamente alle proprie dichiarazioni dei redditi 2025 e 2024 e ad una serie di fatture con rispettive ricevute di bonifico parlante.

Visto:

- l'art. 4, lett. c) dell'Avviso pubblico che prevede che il beneficiario, in sede di presentazione della domanda, renda espressa dichiarazione di garantire *"di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento [...]"*;

- l'art. 4, lett. d) dell'Avviso pubblico che prevede che il beneficiario renda espressa dichiarazione di garantire *"l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi del medesimo articolo (n.d.r. art. 9 del Reg. UE 2021/241) così come indicato nella circolare n. 33 del 31/12/2021 della Ragioneria Generale dello Stato"*;

- l'art. 7, comma 4, lett. d) dell'Avviso pubblico in base al quale non sono in ogni caso ammissibili: *"spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi"*;

- l'art. 11, comma 3, dell'Avviso pubblico dispone che: *"Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata al successivo art. 16."*;

- l'art. 16, comma 1, dell'Avviso pubblico dispone che: *"Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della mancata rendicontazione o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute"*;

- l'art. 16, comma 5, dell'Avviso pubblico dispone che: *"Il soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possono dar luogo a riduzione o revoca del contributo"*;

- l'art. 3, comma 1, dell'Atto d'obblighi dispone tra gli obblighi del soggetto beneficiario quello di *"assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale"* e ancora: *"assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati"*;

- l'art. 7, comma 1, dell'Atto d'obblighi dispone che: *"Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della incompleta o non corretta rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute"*;

- l'art. 7, comma 4, dell'Atto d'obblighi dispone che: *"Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possono dare luogo a riduzione o revoca del contributo"*.

Preso atto che:

- il Beneficiario ha provveduto a sottoscrivere atto d'obblighi connesso all'accettazione di un contributo finanziario dell'importo di euro 150.000,00 pari all'80% del valore complessivo del progetto denominato "*omissis*" ammesso a domanda per un valore di euro 248.712,83;
- il Beneficiario ha presentato domanda di pagamento dell'acconto del contributo assegnatogli rendicontando spese per complessivi euro 128.950,40 portati da tre documenti contabili emessi nell'anno 2024:
fattura n. 1 del 13/01/2024 di *omissis* dell'importo di euro 10.150,40;
fattura n. 16 del 29/03/2024 della *omissis* dell'importo di euro 71.500,00;
fattura n. 24 del 21/05/2024 della *omissis* dell'importo di euro 47.300,00;
- per ciascuna delle tre fatture è stata presentata a rendiconto la relativa contabile di bonifico parlante recante la dicitura "*ai sensi dell'art. 16 bis D.P.R. 917/86 e succ. mod.*".

Dato atto che:

- i documenti oggetto dell'avviato procedimento di revoca parziale del finanziamento PNRR, ovvero le tre fatture sopra descritte e le relative contabili di pagamento, sono titoli idonei ad essere portati in detrazione fiscale, a partire dalla dichiarazione dei redditi 2025 e per gli anni a seguire.

Preso atto che:

- nella comunicazione del 08/08/2025, inviata ex art. 10, l. 241/1990, il Beneficiario dichiara che le fatture oggetto dell'avviato procedimento di revoca parziale "*non sono state portate in detrazione nella dichiarazione dei redditi in quanto afferenti ad interventi relativi al PNRR*" ed a dimostrazione di quanto affermato invia la propria dichiarazione dei redditi 2024, afferente l'anno fiscale 2023, e la propria dichiarazione dei redditi 2025, afferente l'anno fiscale 2024;
- nel rigo RP41 della dichiarazione dei redditi 2024 è indicato l'importo di euro *omissis* portato dalla somma di una serie di fatture inviate a comprova dal beneficiario;
- nel rigo RP42 della dichiarazione dei redditi 2025 è indicato l'importo di euro *omissis* portato dalla somma di una serie di fatture inviate a comprova dal beneficiario.

Precisato come:

tra gli imprescindibili obblighi di Regione Piemonte – quale soggetto attuatore della misura in oggetto – vi è la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea, con particolare attenzione al rispetto del divieto del doppio finanziamento ed alla necessità di porre in essere le azioni necessarie ad evitarne il configurarsi;

la beneficiaria, anche in forza della dichiarazione resa in sede di presentazione della domanda di possedere le necessarie competenze e qualifiche professionali, ai fini del riconoscimento del presente contributo PNRR avrebbe dovuto presentare a rendiconto titoli di spesa e relativi pagamenti senza alcun inserimento di agevolazioni fiscali o, quanto meno, avrebbe dovuto avvedersi dell'errore a seguito del primo pagamento per poi proseguire correttamente nei successivi, segnalandolo tempestivamente a Regione Piemonte.

Ritenuto che:

- la dichiarazione dei redditi 2024, relativa all'anno di imposta 2023, sia irrilevante ai fini del presente procedimento, in quanto le tre fatture oggetto della rendicontazione respinta con esito negativo sono state tutte emesse nell'anno 2024, potendo essere oggetto di detrazione solamente a

partire dalla dichiarazione dei redditi 2025;

- la dichiarazione dei redditi 2025, relativa all'anno di imposta 2024 (e dunque inerente le fatture oggetto del presente procedimento), nella Sezione III A - rigo RP42 indica l'importo di euro *omissis* portato dalla somma delle fatture *omissis*; dette fatture sono state prodotte dal Beneficiario unitamente alle relative contabili di bonifico parlante e sono titoli di pagamento diversi da quelli oggetto del presente procedimento di revoca;

- tuttavia il beneficiario, con tale produzione, ha fornito unicamente la prova di non aver portato in detrazione le fatture 2024 oggetto del presente procedimento nella dichiarazione dei redditi 2025, ferma restando la possibilità – alla luce dei bonifici parlanti disposti – di portarle in detrazione nei prossimi anni;

- non è quindi possibile, in base alla esaminata documentazione, ritenere superata la contestazione di aver presentato con la domanda di saldo spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi (spese per espressa disposizione dell'Avviso pubblico inammissibili);

- inoltre, in base alla vigente normativa fiscale, permanendo la possibilità per il Beneficiario di portare comunque in detrazione fiscale le tre fatture contestate nelle future dichiarazioni dei redditi, diventa impossibile escludere un potenziale doppio finanziamento. Occorre infatti tenere in debita considerazione che la dichiarazione dei redditi è un documento contabile di formazione unilaterale e che eventuali detrazioni, anche prive dei requisiti oggettivi o soggettivi di detraibilità, potrebbero comunque essere godute dal contribuente sino ad un successivo controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate;

- alla dichiarata inammissibilità delle spese rendicontate in complessivi euro 128.950,40 segue la rideterminazione dell'importo di euro 150.000,00, assegnato con D.D. 191/A2002C/2023 del 12/07/2023, in euro 95.809,94 (pari all'80% del valore di progetto ammesso in euro 248.712,83, detratte le spese dichiarate inammissibili per euro 128.950,40) con sua conseguente revoca parziale per l'importo di euro 54.190,06.

Per tutto quanto sopra premesso, esposto e considerato, a conclusione del procedimento di revoca parziale del finanziamento di cui alla comunicazione di avvio del 07/08/2025, prot. 9630, si ritiene necessario:

- revocare parzialmente il contributo di euro 150.000,00 assegnato con D.D. n. 191/A2002C/2023 del 20/07/2023 a Sebastiano Leone (c. f. *omissis* – cod. ben. 382401), per l'importo di euro 54.190,06, per le esposte motivazioni, ai sensi dell'art. 16, punto 1, dell'Avviso pubblico;

- rinviare, all'esito della rendicontazione a saldo, la definitiva quantificazione del contributo effettivamente concedibile e la conseguente rimodulazione di impegni e accertamenti collegati;

- notificare all'indirizzo pec di Sebastiano Leone come identificato sopra, il presente provvedimento.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri per il bilancio regionale;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. lgs. 33/2013 s. m. i..

Precisato di individuare, nella firmataria del presente provvedimento, Dott.ssa Barbara Debora Viola, la Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (e s. m. i.);
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s. m. i.);
- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (e s.m.i.);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- D.G.R. n. 3-4894 del 20.04.2022 "PNRR. M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Approvazione, ai sensi del DM 107/2022, indirizzi per Avviso Pubblico. Cap. spesa. n. 257670 288650 - 293750 (missione 5, programma 2)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 - "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- La Determinazione Dirigenziale n. 191/A2002C/2023 del 12/07/2023 PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" Assegnazione contributi a Persone Fisiche - Assegnazione contributi a Persona fisiche (5° elenco) a seguito di scorrimento elenco beneficiari-Spesa di euro € 519.304,96- capitolo 257670, annualità 2024, 2025";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” approvato con DD 52/A2002C/2022 del 21/04/2022:

- revocare parzialmente il contributo di euro 150.000,00 assegnato con D.D. n. 191/A2002C/2023 del 20/07/2023 a Sebastiano Leone (c. f. *omissis* – cod. ben. 382401), per l'importo di euro 54.190,06, per le esposte motivazioni, domanda n. PNRR-M1C3-2.2-2022-008465 - CUP: J98C23000090004;

- rinviare all'esito della rendicontazione a saldo la definitiva quantificazione del contributo concedibile, sulla base dei documenti contabili che il beneficiario produrrà in funzione della spesa dichiarata a progetto e come sopra rideterminata, la rimodulazione dell'ammontare del contributo assegnato con la D.D. 191/A2002C/2023 del 12/07/2023 e le conseguenti registrazioni contabili;

- di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Barbara Debora Viola, la Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, L. 7 agosto 1990, n. 241.

Dispone che questo Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale – Musei e Siti UNESCO provveda a notificare con tempestività a mezzo PEC al beneficiario, Sebastiano Leone, per come identificato in premessa, la presente determinazione dirigenziale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, entrambi decorrenti dalla data di notificazione o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s. m. i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola